

# **CENTRO ESTERO ALPI DEL MARE – CUNEO in Liquidazione**

## **BILANCIO AL 31/12/2022**

<h3><b>RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022</b></h3>
---

Con la deliberazione n. 137 del 12 dicembre 2022 la Giunta camerale ha disposto lo scioglimento del Centro Estero Alpi del Mare – Cuneo in Liquidazione dal 31 dicembre 2022 e la conseguente messa in liquidazione a far data dal 1° gennaio 2023.

Con il medesimo provvedimento ha nominato liquidatore il Segretario Generale della Camera di commercio di Cuneo dr.ssa Patrizia Mellano, conferendole ampi poteri e facoltà per addivenire allo scioglimento dell'azienda speciale, sino alla formale chiusura della stessa.

Il Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale, riunitosi il 19 dicembre 2022, con la deliberazione n. 19 ha preso atto delle decisioni adottate dalla Giunta con il precitato provvedimento n. 137 e dato mandato al Presidente affinché adempisse in nome e per conto del Consiglio medesimo a tutti gli adempimenti di legge connessi alla liquidazione del Centro Estero Alpi del Mare.

Nel mese di gennaio 2023 il Presidente ha ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 2487 bis comma 3 del codice civile "*...gli amministratori.....consegnano ai liquidatori i libri sociali, una situazione dei conti alla data di effettivo scioglimento ed un rendiconto sulla loro gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato.....*".

Secondo il documento OIC n. 5 "*...il rendiconto redatto alla data di messa in liquidazione della società è costituito dai documenti ordinariamente previsti dall'art. 2423 cc*".

A tale proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 2487 bis comma 3 del codice civile "*...gli amministratori.....consegnano ai liquidatori i libri sociali, una situazione dei conti alla data di effettivo scioglimento ed un rendiconto sulla loro gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato.....*".

A seguito di tale passaggio di consegne il liquidatore è entrato in possesso di tutta la documentazione necessaria a gestire la fase liquidatoria, che tra i primi e importanti compiti vede l'analisi della situazione contabile, la redazione delle necessarie scritture di rettifica per giungere alla formazione del bilancio d'esercizio 2022.

Nel 2022 il Centro Estero Alpi del Mare ha continuato ad improntare la propria attività nel rispetto dei principi generali previsti dallo statuto aziendale, dei fini istituzionali e delle linee strategiche fissate dalla Camera di commercio di Cuneo.

Infatti tra i numerosi obiettivi individuati dal Consiglio camerale, e racchiusi nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2022, figura l'internazionalizzazione delle imprese, da realizzare anche tramite l'attività svolta dall'azienda speciale "Centro Estero Alpi del Mare", compatibilmente con i compiti e le finalità attribuiti a Ceipiemonte.

Nel 2022, anche se in misura inferiore ai due anni precedenti, il settore fieristico in generale ha ancora subito gli effetti negativi della pandemia con un ridimensionamento degli eventi

organizzati ed una diminuzione degli espositori e dei visitatori. Inoltre alcune modalità operative a distanza e innovative forme di business, sperimentate nel periodo della pandemia, sono state implementate e perfezionate, imponendo una riorganizzazione delle attività a tutti i livelli. Alcuni di questi fattori, uniti ai nuovi scenari economici e politici internazionali, non hanno consentito di realizzare in modo soddisfacente il programma promozionale 2022, approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 22 novembre 2021, con la deliberazione n. 16.

In particolare l'attività 2022 del CEAM si è estrinsecata in:

- a) iniziative nell'ambito nazionale con la partecipazione alle fiere Vinitaly e Sol & Agrifood di Verona ed AF – L'artigiano in Fiera di Milano;
- b) assistenza alle imprese per iniziative all'estero fornendo supporto organizzativo ed assistenza alle imprese vinicole cuneesi partecipanti all'evento Italian Wine Emotion di Praga;
- c) altre iniziative con l'organizzazione del webinar formativo "Scambio di competenze tra operatori transfrontalieri del comparto turistico" nell'ambito del progetto europeo Piter Terres Monviso T(o)ur e il supporto finanziario all'ARPROMA per la realizzazione di un portale web per promuovere le vendite delle aziende associate;
- d) iniziative organizzate per conto del CEIP curando la partecipazione alle fiere specializzate ISM di Colonia e Gulfood di Dubai;
- e) collaborazione tecnica con Unioncamere e Piemonte Land of Perfection per la spedizione delle campionature delle aziende partecipanti, nell'ambito della collettiva piemontese, alla fiera Prowein di Dusseldorf;
- f) progetto "Sostegno all'export" per incrementare il numero delle imprese esportatrici;
- g) collaborazione con l'ufficio Promozione della Camera di commercio di Cuneo per la realizzazione del progetto di preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale e per favorire l'adesione ai P.I.F. (Progetti Integrati di Filiera) 2022 previsti dal 3° Piano strategico per l'internazionalizzazione promosso nel 2021 dalla Regione Piemonte;
- h) altri progetti per incentivare l'internazionalizzazione delle pmi cuneesi:
  - Export Flying Desk;
  - Stay Export II;
  - Piani Export Kick off.

Nonostante le difficoltà emerse a livello globale, dal perdurare dell'emergenza sanitaria al conflitto russo-ucraino, dalla difficoltà di reperire materie prime al notevole incremento dei costi energetici, e le problematiche connesse alla riorganizzazione delle attività, sono state 375 (di cui 315 cuneesi) le ditte che hanno usufruito dei servizi resi dal CEAM nel 2022, comprese le iniziative realizzate per conto del Centro Estero per l'internazionalizzazione (Ceipiemonte) di Torino.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2022 attività per complessivi € 35.206,10, con una diminuzione di € 23.843,05 rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i crediti di funzionamento ammontano complessivamente ad € 1.118,10, di cui € 655,86 derivanti da ritenute acconto subite che, nel rispetto della normativa vigente, verranno recuperate con la predisposizione della Dichiarazione Ires 2023 (relativa ai redditi 2022) generando un credito verso l'erario. Si evidenzia, inoltre, che al 31.12.2022 non emergono crediti nei confronti della Camera di commercio.

Le disponibilità liquide sono pari ad € 32.462,20 rappresentate esclusivamente da depositi bancari.

Quale prima voce delle passività è collocato il "Patrimonio Netto", costituito dall'avanzo degli esercizi precedenti (€ 29.290,26) e dal disavanzo dell'esercizio corrente pari a € 28.281,50.

Inoltre le passività comprendono debiti di funzionamento per € 32.571,54, costituiti da debiti verso fornitori ed Associazioni (€ 8.000,00), verso dipendenti (€ 10.959,32), verso gli Organi istituzionali (€ 5.500,00), da debiti tributari (€ 3.298,33), previdenziali (€ 1.587,47), verso Fondi pensione (€ 544,42) e da fatture da ricevere (€ 2.682,00). Si evidenzia, inoltre, che al 31.12.2022 non emergono debiti verso la Camera di commercio.

Il totale generale delle passività (passivo, patrimonio netto e conti d'ordine) ammonta ad € 35.206,10, in pareggio con le attività.

Passando all'esame del conto economico si evidenziano ricavi ordinari per € 189.663,96 di cui € 156.910,00 provenienti da servizi (quote partecipazione ditte e servizi resi a terzi), € 17.753,96 per altri proventi (principalmente corrispettivi riconosciuti dalla Camera di commercio per la realizzazione del progetto "Sostegno all'export") e € 15.000,00 dal contributo in c/esercizio erogato dalla Camera di commercio.

Sul fronte degli oneri, i costi della gestione corrente ammontano ad € 218.127,72, ripartiti fra costi di struttura (€ 43.992,72 pari al 20,17%) e costi istituzionali (€ 174.135,00 pari al 79,83%).

I costi di struttura comprendono quelli per gli Organi istituzionali (compensi Revisori), i costi del personale dipendente e le spese generali di funzionamento.

I costi istituzionali sono determinati dalle attività promozionali realizzate dal Centro Estero nel 2022, già illustrate in premessa, escluse quelle delegate da Ceipiemonte in quanto gestite contabilmente da questa società.

Sia la gestione corrente, sia quella straordinaria si sono concluse negativamente, rispettivamente con un disavanzo di € 28.463,76 e di € 32,55. La gestione finanziaria, invece, presenta un risultato positivo di € 214,81.

Per l'esercizio 2022 non sono dovute imposte.

Dall'analisi del conto economico 2022 nel suo complesso, emerge, rispetto al 2021 un incremento correlato alla graduale ripresa delle attività. Dall'analisi delle singole voci gli aumenti più rilevanti si registrano, a livello di entrate, fra i proventi da servizi e, nelle uscite, nei costi istituzionali, vale a dire le iniziative realizzate per sostenere ed incentivare l'economia provinciale. Le diminuzioni hanno invece interessato i costi strutturali, in particolar modo le spese per il personale.

Anche se le attività del Centro Estero Alpi del Mare hanno ancora risentito degli effetti negativi della pandemia, nel 2022 è stato rispettato il principio dell'autonomia finanziaria previsto dall'art. 65 – 2° comma del DPR 254/2005, vale a dire la copertura dei costi strutturali con ricavi propri (proventi da servizi, contributi di Enti pubblici e/o privati, escluso quello della Camera di commercio in conto esercizio).

Nonostante le limitazioni operative vissute nel corso dell'anno, indipendenti dalla volontà dell'azienda speciale, le attività realizzate e i servizi offerti dal Centro Estero Alpi del Mare nel 2022 sono stati un valido strumento per sostenere ed incentivare l'economia provinciale ed il relativo export coerentemente con i fini istituzionali della Camera di commercio, le linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica nonché gli obiettivi

assegnati dal Consiglio camerale, nel rispetto delle nuove competenze così come definite dall'art. 2 del decreto legislativo n. 219/2016.

Per effetto della precitata deliberazione n. 137/2022, il 31 dicembre 2022 l'azienda speciale ha cessato tutte le attività previste dal vigente statuto, ma la Camera di i usufruire di nuovi strumenti per affrontare i dinamici scenari del commercio internazionale.

Nel 2022 è stata valutata la possibilità di compensare il disavanzo d'esercizio avvalendosi degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, riducendo così il ricorso al contributo camerale. Per effetto di tale impostazione il bilancio d'esercizio 2022 chiude con un disavanzo di € 28.281,50. Si ricorda comunque che ai sensi dell'art. 66, 2° comma del DPR 254/2005 commercio continua ad assistere e supportare le imprese cuneesi nel processo di internazionalizzazione. Grazie alla convenzione triennale sottoscritta dall'Ente camerale con il Centro estero per l'internazionalizzazione di Torino, nel mese di dicembre 2022, le imprese cuneesi hanno l'opportunità di beneficiare di nuovi servizi e d, compete al Consiglio camerale l'adozione delle determinazioni necessarie al ripiano della perdita della gestione aziendale.

Cuneo, 21/04/2023

IL LIQUIDATORE  
(dr.ssa Patrizia Mellano)